



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

____ Provincia di Trento ____

Allegato 2 al Decreto del Commissario n. 192 dd. 29.12.2021
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.
20 e seguenti. D.Lgs 82/2005

ALLEGATI AL BILANCIO

Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 e ss.mm.



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

____ Provincia di Trento ____

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 DELLA COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG
Sito Internet: www.comunitarotaliana.tn.it/
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:
https://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.
Sito Internet: www.comunitrentini.it/
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:
https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2020

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
Sito Internet: www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:
http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio_2020.pdf

TRENTINO DIGITALE S.P.A.
Sito Internet: www.trentinodigitale.it/
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2020:
https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2020



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

____ Provincia di Trento ____

DECRETI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 96 di data 14.07.2021

OGGETTO: Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di asilo nido e norme operative per l'ammissione e la frequenza". Approvazione schema di convenzione con la Società Cooperativa Sociale La Coccinella ONLUS per la riserva di nr. 12 posti, periodo dal 01/09/2021-31/07/2022. Conferma tariffe per anno educativo 2021/2022.

SAG/AS

L'anno duemilaventuno addì 14 del mese di LUGLIO alle ore 12.00, visti gli atti d'ufficio, in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente n. 9 dd. 20.04.2020 e quanto disposto dalla lettera o) del comma 9 dell'articolo 1 del DPCM di data 03/11/2020, il Commissario straordinario sig. GIANLUCA TAIT

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Reggente dott. Antonio Salvago.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1616 dd 16.10.2020 di nomina del Commissario Straordinario della Comunità Rotaliana Königsberg nella persona del sig. Gianluca Tait a partire dal 16.10.2020 per un periodo di sei mesi, con eventuale proroga di un massimo di ulteriori tre mesi da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Richiamata la successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 606 dd 16.04.2021 con cui la nomina viene prorogata per tre mesi dal 16 aprile 2021 al 16 luglio 2021.

La Comunità Rotaliana-Königsberg con delibera consiliare n. 7 di data 28/05/2020, ed i Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo, rispettivamente con deliberazione consiliare n. 1 di data 28/02/2020 e deliberazione consiliare n. 2 di data 27/02/2020, hanno approvato la convenzione per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni in materia di servizi educativi della prima infanzia, come disciplinati dalla L.P. 12.3.2002 n. 4 e s.m., con riferimento al servizio di nido d'infanzia, fino al 31/07/2023.

Con precedente deliberazione n. 97 di data 18/08/2020 è stato approvato lo schema di convenzione per la fruizione del Servizio Nido d'Infanzia da parte degli utenti residenti nei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo, presso la struttura Nido d'Infanzia "Minidò", situata a Mezzocorona, in Viale Europa n. 7, gestito dalla Società Cooperativa Sociale La Coccinella Onlus, con sede a Cles, Viale De Gasperi, 19.

Con contratto rep n. 16/2020 di data 27/08/2020 è stata stipulata la convenzione per il periodo dal 01/09/2020-31/07/2021.

La durata della convenzione è annuale in quanto in base all'articolo 4 del Regolamento per la promozione ed il sostegno del servizio di asilo nido, il numero dei posti sono stabiliti annualmente d'intesa tra Comunità e Comuni di Mezzolombardo e Mezzocorona.

Anche per l'anno educativo 2021/2022 il numero dei posti disponibili è stato stabilito dai Comuni aderenti in 12, come da note ns. prot.n. 2306 di data 15/02/2021 e ns.prot.n. 2672 di data 24/02/2021, rispettivamente dei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo.

Con successiva nota ns. prot. n. 7194 di data 10/06/2021, il Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento, in vista dell'apertura dell'anno educativo 2021/2022 ha comunicato quanto segue:

"In riferimento alla Vostra nota di pari oggetto prot.385224 del 27/05/2021, sentita anche la dott.ssa Silva Franchini del Dipartimento di prevenzione dell'APSS, alla quale si invita a riferirsi, e in analogia con quanto da noi adottato per la scuola dell'infanzia, con la presente si ritiene che ad oggi sia da pensare ad una programmazione dell'anno educativo 2021/22 riferendosi a criteri organizzativi pre-covid come fatto per le scuole dell'infanzia dove tuttavia si è cercato comunque di impostare il servizio pensando a "gruppi bolla" almeno per l'inizio dell'anno scolastico. Si evidenzia che qualora la situazione epidemiologica dovesse mutare sarà necessario mettere in atto misure compensative al fine di garantire la continuazione della frequenza alla totalità dei bambini iscritti."

La Società Cooperativa Sociale La Coccinella Onlus, gestore di servizio di asilo nido d'infanzia, iscritto all'albo di cui all'art. 8, della L.P. nr. 4/2002 e ss.mm., e quindi nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e professionali, richiesti dalla vigente normativa provinciale, ha comunicato a questa Amministrazione con propria nota di data 16/06/2021, ns. prot.n. 7357, la proposta economica per la gestione del servizio di asilo nido a partire dal mese di settembre 2021, proposta formulata tenendo conto che, a partire dal prossimo mese di settembre, entreranno in vigore gli ultimi aumenti previsti dal rinnovo contrattuale delle cooperative sociali, ed in particolare l'ultima tranche di aumento retributivo che impatterà per un 2,5% sull'intero costo del personale ed il riconoscimento di un livello di inquadramento contrattuale superiore per il personale educativo che ammonta ad un ulteriore 5% calcolato esclusivamente sulla parte del costo del personale riferito a tale profilo professionale.

Nella nota allegata viene indicato un aumento del costo/mensile/bambino dagli attuali € 1.000,00 + IVA ad € 1.060,00 +IVA, costo al quale va aggiunta la quota di € 176,64 + IVA attualmente prevista a copertura dei costi sostenuti per organizzare il servizio in risposta all'emergenza sanitaria in atto, per un costo/mensile/bambino complessivo pari ad € 1.236,64 + IVA al 5%.

Con nota prot n. 7377 di data 16/06/2021, la proposta economica è stata trasmessa ai Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo.

Con note prot n. 7487 di data 18/06/2021 e prot. n. 8050 di data 02/07/2021 i Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo hanno formalmente preso atto dell'aumento dei costi dovuto all'applicazione degli aumenti contrattuali.

Il Nido d'Infanzia "Minidò", gestito dalla Cooperativa La Coccinella è attualmente l'unica struttura privata, su tutto il territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa provinciale più volte citata, per cui non si rende necessario procedere a confronto concorrenziale, ma si propone di approvare una convenzione della durata di un anno educativo nel testo, composto di n. 10 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Con nota di data 26/04/2021, il Servizio Attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento ha confermato che attualmente non risultano nel territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg altri nidi privati iscritti all'Albo e quindi possibili beneficiari degli interventi previsti dalla L.P. 4/2002.

Ritenuto pertanto di approvare e sottoscrivere tale convenzione per la fruizione del Servizio Nido d'Infanzia da parte degli utenti residenti nei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo presso la struttura Nido d'Infanzia "Minidò", situata a Mezzocorona, in Viale Europa n. 7.

Vista la sopra richiamata nota prot. n. 7357 di data 16/06/2021, con la quale la Società Cooperativa Sociale ONLUS La Coccinella ha quantificato in € 1.236,64 + IVA al 5% il costo mensile a bambino del servizio, pari ad € 14.839,68 +IVA mensili.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione della necessità di procedere alla stipula della convenzione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che:

- con decreto del Commissario Straordinario n. 51 dd. 22.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 4 dd. 12.01.2021 immediatamente esecutivo è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2021-2023 parte finanziaria;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 13 dd. 02.02.2021 immediatamente esecutivo è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2021-2023 parte discorsiva;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio – dott. Antonio Salvago

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del medesimo.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

DECRETA

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la fruizione del Servizio Nido d'Infanzia da parte degli utenti residenti nei Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo, presso la struttura Nido d'Infanzia "Minidò", situata a Mezzocorona, in Viale Europa n. 7, gestito dalla Società Cooperativa Sociale La Coccinella Onlus, con sede a Cles, Viale De Gasperi, 19, il cui testo, composto da n. 10 articoli, allegato in atti al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Id: 84986882 dd. 13.07.2021);
2. **di confermare** anche per l'anno educativo 2021/2022 l'applicazione del modello ICEF per la determinazione delle tariffe di frequenza del nido d'infanzia e le tariffe approvate con precedente deliberazione del Comitato Esecutivo n. 59 di data 16 maggio 2016;
3. **di incaricare** il Segretario Generale Reggente per la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1);
4. **di impegnare** la spesa complessiva per l'anno educativo 2021/2022 e pari ad euro 171.398,30 al capitolo 2169 (Missione 12 Programma 1 Macroaggregato 3) del PEG finanziario 2021-2023, imputando:
 - l'importo di € 62.326,66 per il periodo 01/09/2021-31/12/2021 all'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
 - l'importo di € 109.071,65 per il periodo 01/01/2022-31/07/2022 all'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità,
5. **di dare atto** che la spesa è interamente coperta con le entrate del contributo provinciale e con le rette di frequenza i trasferimenti dai Comuni di Mezzocorona e Mezzolombardo per complessivi di € 171.398,31;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016 e dell'art. 1, co. 32, della L.N. 190/2012, si provvede alla contestuale pubblicazione nella sezione speciale "Trasparenza" del sito Internet della Comunità;
7. **di dare atto** che ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm. ed ii. il CIG assegnato per un importo di € 163.236,48 è il seguente 8832018BCF e che si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto alla assunzione da parte dei contraenti degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima; il contratto verrà concluso mediante scambio di corrispondenza commerciale;
8. **di dichiarare** il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa;
9. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente decreto sono ammessi:

- opposizione al Commissario straordinario, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199
- ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto, dichiarato immediatamente esecutivo, è pubblicato all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 16.07.2021 al 26.07.2021).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
dott. Antonio Salvago

f.to digitalmente



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

DECRETO DEL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG n. 161 di data 09.12.2021

OGGETTO: Servizio ristorazione scolastica collettiva relativamente all'anno scolastico e formativo 2022/2023 – regime tariffario di fruizione del servizio.

SAS-DS/ND/nd

L'anno duemilaventuno addì 09 del mese di dicembre alle ore 14.00, visti gli atti d'ufficio, in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente n. 9 dd. 20.04.2020 e quanto disposto dalla lettera o) del comma 9 dell'articolo 1 del DPCM di data 03/11/2020, il Commissario della Comunità Rotaliana Königsberg sig. GIANLUCA TAIT

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Reggente dott. Antonio Salvago.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1344 di data 07.08.2021 con cui viene rinnovato l'incarico di Commissario della Comunità Rotaliana Königsberg al sig. Gianluca Tait e prevede che la durata dell'incarico dei Commissari decorra dall'esecutività della deliberazione e fino al 31 dicembre 2022;

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Premesso che:

- all'articolo 8 comma 4 la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'assistenza scolastica, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;
- tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.P. 3/1993;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1375 di data 28.06.2012 è demandata alle Comunità ed al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 del 18 dicembre 2009;
- la citata deliberazione della Giunta provinciale dispone: "*il servizio mensa deve prevedere la compartecipazione finanziaria delle famiglie al costo del servizio; in tal senso l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza deve coprire almeno la metà del costo sostenuto. Il regime tariffario deve tenere conto della condizione economica familiare, applicando le condizioni di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1122 dd. 15.05.2009. In ogni caso la tariffa unitaria del pasto non deve essere superiore ad Euro 5,00.= ed al costo di produzione dello stesso*";
- con deliberazione del Consiglio della Comunità Rotaliana-Königsberg n. 19 di data 30/07/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra le Comunità Rotaliana – Königsberg e della Paganella per la gestione associata dei servizi di istruzione e assistenza scolastica per il periodo 01.09.2018-31.08.2028, convenzione sottoscritta in data 10/08/2018;
- con precedente deliberazione del Comitato esecutivo n. 85 di data 20/08/2018 sono state confermate, con decorrenza settembre 2018 e per l'anno scolastico e formativo 2018/2019 le tariffe del servizio Mensa scolastica e le relative modalità di applicazione e di riscossione, come in precedenza approvate con deliberazione n. 18 di data 21/02/2018;
- con successiva precedente deliberazione del Comitato esecutivo n. 74 di data 03/06/2019 sono state confermate, con decorrenza settembre 2019 e per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 le tariffe del servizio Mensa scolastica e le relative modalità di applicazione e di riscossione, come in precedenza approvate con deliberazione n. 85 di data 20/08/2018;
- in base all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 10.08.2018 n. 11/2018, convenzione in essere tra le Comunità, compete al Tavolo di coordinamento formulare la "*proposta delle rette di compartecipazione a carico delle famiglie al servizio di ristorazione scolastica*";
- in base all'art. 7 della Convenzione "*Le Comunità convenzionate si obbligano a perseguire una politica tariffaria unitaria al fine di favorire parità di trattamento dell'utenza e di semplificare le procedure applicative limitando i relativi costi.*"
- il Tavolo di cui sopra propone di mantenere inalterate, per il nuovo anno scolastico 2021/2022 le tariffe per l'accesso al servizio mensa determinate per l'anno scolastico 2020/2021, che si quantificano in € 4,74.= per la tariffa intera e € 2,36.= per la tariffa minima;
- la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica viene formulata utilizzando la "Domanda Unica" per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, da presentare presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

- le agevolazioni tariffarie di cui all'Allegato 1 saranno calcolate con riferimento alla condizione economica del nucleo familiare secondo i dettami delle seguenti disposizioni:
 - deliberazione della Giunta provinciale del 01/07/2013 n. 1345 che ha approvato le *“Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1° febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore”* a valere dal 1° luglio 2013;
 - deliberazione della Giunta provinciale del 29/06/2015 n. 1076 che ha approvato le *“Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1° febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore”* a valere dal 1° luglio 2015 e successivamente adeguata/modificata con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1804 dd. 14 ottobre 2016 e n. 1298 dd. 20 luglio 2018;
 - deliberazione della Giunta provinciale nr. 1026 dd. 17.06.2016 che ha approvato le *“Istruzioni per la compilazione della dichiarazione sostitutiva ICEF – reddito e patrimonio 2015”*;
 - deliberazione della Giunta provinciale nr. 1164 dd. 08.07.2016 che ha approvato le *“disposizioni per l'attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (anno Scolastico 2016/2017) dell'assegno regionale al nucleo familiare per l'anno 2017 e del contributo per le famiglie numerose per l'anno 2016”*;
 - deliberazione della Giunta provinciale nr. 998 dd. 23.06.2017 che ha approvato le *“disposizioni per l'attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (anno scolastico 2017/2018) e del contributo per le famiglie numerose per l'anno 2017”*;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 1264 di data 20 luglio 2018 sono state approvate le *“Disposizioni per l'attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (anno scolastico 2018/2019)”*;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 1448 di data 10 agosto 2018 sono state approvate le *“Disposizioni per l'attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (anno scolastico 2018/2019). Rettifica per errore materiale della Deliberazione della Giunta provinciale n. 1264 di data 20 luglio 2018”*;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 1118 di data 29 luglio 2019 sono state approvate le *“Disposizioni per l'attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (anno scolastico 2019/2020 e seguenti)”*;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1286 dd. 20 luglio 2018, ad oggetto approvazione dell'algoritmo di calcolo dell'indicatore della condizione economica ICEF dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6 della LP 3/1993”;

Preso atto che la valutazione della condizione economica del nucleo familiare è effettuata sulla base del modello riguardante il sistema esperto ICEF e con riferimento all'anno scolastico 2022/2023, per la valutazione della situazione economica familiare dovranno essere utilizzati, per quanto riguarda il reddito, i dati delle dichiarazioni 2022 relative all'anno 2021 e per quanto concerne il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, i dati riferiti al 31.12.2021, in quanto ultimi dati disponibili;

Atteso che tutte le Disposizioni di cui sopra potranno essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti I.C.E.F. nominato dalla stessa anche alla luce dei possibili esiti connessi all'attuazione del progetto “Domanda unica” e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore I.C.E.F. utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

Richiamata la deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità Rotaliana – Königsberg n. 18 dd. 21/02/2018 ad oggetto “Adeguamento regime tariffario di fruizione del servizio di mensa relativamente all'anno scolastico e formativo 2018/2019” che:

- ha approvato il documento “Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2018/2019 allegato parte integrante e sostanziale di detto provvedimento;
- ha stabilito per l'anno scolastico 2018/2019 in Euro 4,74 la tariffa intera per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, con età non superiore ai 20 anni;
- ha stabilito che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata, sulla base delle disposizioni attuative della L.P. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale;

Richiamata altresì la deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità Rotaliana – Königsberg n. 85 dd. 20.08.2018 ad oggetto “Servizio ristorazione scolastica collettiva relativamente all'anno scolastico e formativo 2018/2019 – regime tariffario di fruizione del servizio” che ha confermato le tariffe con le relative modalità di applicazione e di riscossione, quote già precedentemente approvate da tutti gli Enti facenti parte della precedente gestione associata in essere sino al 31.08.2018;

Richiamata inoltre la deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità Rotaliana – Königsberg n. 74 dd. 03.06.2019 ad oggetto “Servizio ristorazione scolastica collettiva relativamente all'anno scolastico e formativo 2019/2020 – regime tariffario di fruizione del servizio” che ha confermato le tariffe con le relative modalità di applicazione e di riscossione per l'a.s. 2019/2020;

Richiamata anche la deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità Rotaliana – Königsberg n. 100 dd. 07.09.2020 ad oggetto “Servizio ristorazione scolastica collettiva relativamente all'anno scolastico e formativo 2020/2021 – regime tariffario di fruizione del servizio” che ha confermato le tariffe con le relative modalità di applicazione e di riscossione per l'a.s. 2020/2021;

Richiamato altresì il decreto del Commissario Straordinario n. 89 di data 06.07.2021 ad oggetto: “*Servizio ristorazione scolastica collettiva relativamente all'anno scolastico e formativo 2021/2022 – regime tariffario di fruizione del servizio*” che ha confermato le tariffe con le relative modalità di applicazione e di riscossione anche per l'a.s. 2021/2022;

Ritenuto necessario, per l'a.s. 2022/2023 variare il sistema tariffario in oggetto, alla luce:

- del mantenimento del sistema di tariffazione di ristorazione scolastica collettiva invariato nel range tariffa minima – tariffa massima delle scuole di ogni ordine e grado certamente dall'avvio della corrente gestione associata, ma anche in tutti gli anni della precedente gestione associata (non avendo mai modificato il range delle tariffe minime – massima dall'istituzione delle Comunità di Valle ormai più di un decennio fa), pur mantenendo il sistema di tariffazione differenziato per fasce ICEF;
- dell'applicazione annuale dell'aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) cd. cd. aumento ISTAT sempre via via, nel corso degli anni, applicato dal gestore del servizio di ristorazione scolastica che ha pertanto incrementato il costo complessivo dell'intero servizio, pur senza aumento del trasferimento provinciale al Ns. Ente a copertura di tale percentuale e/o di un aumento degli iscritti al servizio (vedasi negli ultimi anni l'incremento degli indirizzi di studio presso l'Ist. Martino Martini che ha considerevolmente implementato il numero di studenti frequentanti la mensa);
- della puntuale verifica contabile con raffronto tra gli altri territori che erogano medesimo servizio e similari per numero di utenza e per vicinanza geografica;
- della nuova gara di affidamento del servizio di ristorazione scolastica collettiva che ha necessariamente tenuto conto di prevedere nello stesso Capitolato di gara un costo pasto adeguato sia alla tipologia diversificata di servizio presente nelle scuole primarie e secondarie di primo grado versus quello effettuato nelle scuole secondarie di secondo grado e anche tenuti conto i requisiti degli alimenti che debbono essere presenti secondo i CAM, la filiera corta, il marchio trentino, il basso impatto ambientale, le certificazioni di origine controllata e protetta, e tutto quanto ormai da prevedersi nelle gare per l'affidamento di servizi – quale la ristorazione scolastica collettiva – che debbono rispondere a dei criteri di sostenibilità e certificazione degli alimenti che se invero garantisce una migliore qualità dell'alimentazione nella fascia di popolazione in età evolutiva, necessariamente ha dei prezzi all'origine superiori;

- della necessità di differenziare il costo pasto delle scuole in base alla tipologia di pasto offerto (a menù fisso per primarie e secondarie di primo grado e con grammatura prevista per l'alimentazione nella fascia di popolazione 6-14 anni ossia infanzia e pre-adolescenza e a menù a scelta del singolo studente per le scuole secondarie di secondo grado con ovvia diversa grammatura delle porzioni considerata la precisa fascia d'età 14-15 /19 anni ossia adolescenza e prima età adulta);

Ricordata l'effettuazione di un primo passaggio informativo in Conferenza dei Sindaci in data 30/06/2021 in cui si era anticipata la preparazione della gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica collettiva a partire dall'a.s. 2022/2023 e del conseguente aumento da prevedersi del range tariffario, al netto del mantenimento delle differenze derivanti dal singolo ICEF dei fruitori della mensa;

Riferito puntualmente il quantum del necessario aumento tariffario del servizio mensa in Conferenza dei Sindaci di data 01/12/2021 e avuto parere favorevole da parte di tutti i presenti circa il puntuale resoconto tecnico sull'aumento tariffario a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e la necessaria ripartizione tariffaria tra scuole primarie e secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado;

Preso atto delle simulazioni di massima per l'a.s. 2022/2023 circa l'entrata complessiva derivante dalle tariffe a carico dell'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica effettuate sulla base delle disponibilità di bilancio anno 2021, dei dati conoscitivi e previsionali dei flussi di spesa ed entrata sia di competenza che di cassa (tra cui rilevano anche le attività di miglioramento delle procedure d'incasso dagli utenti "*morosi*") relativi all'anno solare 2021 e dell'organizzazione, caratteristiche e costi stimati del servizio mensa al prezzo di gara che sarà praticato dal gestore che si aggiudicherà il servizio presso ciascun istituto scolastico d'ambito (scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado, scuole secondarie 2° grado) per l'a.s. 2022/2023, tenuto in particolare conto anche dei minori flussi di spesa ed entrata che sono perdurati anche nel periodo settembre-dicembre 2021 causa il perdurare dell'emergenza Covid-19, nonché delle indicazioni contenute nella circolare dd. 19 maggio 2020 del Dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Roberto Ceccato, ad oggetto: "*Prime indicazioni per l'organizzazione dell'attività didattica nell'a.s. 2020/2021*" inviate in data 4 giugno 2020 dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali al Presidente della Giunta provinciale, agli Assessori provinciali competenti ed al sopracitato Dirigente Generale della PAT, in riferimento all'emergenza Covid-19 ed al conseguente nuovo modello organizzativo del servizio di ristorazione scolastica prospettato a partire dall'inizio dell'a.s. 2020/2021 (rif. il Piano scuola nazionale 2020/2021 contenente le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la ripresa dell'attività a settembre, approvate il 26.06.2020, l'Intesa Stato-Regioni ed i relativi protocolli in corso di approvazione, nonché la bozza delle Linee guida e dei protocolli provinciali PAT per la riapertura delle scuole a settembre, come da indicazioni contenute nella circolare dd. 29 giugno 2020 del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Roberto Ceccato, ad oggetto: "*Ripresa delle attività didattiche in presenza*"), circolare quest'ultima citata non ancora aggiornata e/o sostituita ad oggi da altre note/circolari nazionali/provinciali;

Rilevata quindi la necessità di modificare per l'anno scolastico 2022/2023 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa, mai variato nel decennio precedente come anche prima narrato, come specificatamente riportato nella tabella allegata al presente provvedimento, precisando altresì che alla luce delle attuali previsioni in questo modo si prevede di raggiungere la copertura del costo del servizio mensa scolastica nel rispetto del 60% di copertura a carico degli utenti, disponendo che il competente Servizio Politiche Sociali e Abitative – Ufficio Istruzione e Assistenza Scolastica, monitori attentamente che la copertura del costo del servizio mensa scolastica rispetti la percentuale minima del 60% di copertura a carico degli utenti;

Ritenuto opportuno, nel momento di aggiudicazione della nuova gara del servizio di ristorazione scolastica della gestione associata con capofila la Comunità Rotaliana – Königsberg (che si stima sarà conclusa entro la primavera dell'anno solare 2022), di applicare il nuovo regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica a partire dall'anno scolastico e formativo 2022/2023 di cui precisato nell'allegato al presente che ne forma parte integrante e sostanziale, pur rimanendo in linea di massima allineati con le quote tariffarie presenti nelle Comunità/Territori confinanti e tenuto conto che vi sarà anche per l'a.s. 2022/2023 un aumento del numero complessivo di pasti erogati e si dovrà continuare a considerare, in continuità, il costo della gestione amministrativa dello stesso

servizio di cui trattasi (per il mantenimento dello standard di qualità già raggiunto in questo primo anno);

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di consentire agli enti della Gestione Associata di ratificare con propri atti interni la disciplina tariffaria, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Rilevato che:

- con decreto del Commissario Straordinario n. 51 dd. 22.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 4 dd. 12.01.2021 immediatamente esecutivo è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2021-2023 parte finanziaria;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 13 dd. 02.02.2021 immediatamente esecutivo è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2021-2023 parte discorsiva;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- la deliberazione dell’Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: La Responsabile del Servizio – dott.ssa Nicoletta Deavi

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del medesimo.

Firmato: La Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

DECRETA

1. **di approvare** per i motivi in premessa, il nuovo documento “Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico 2022/2023” nel testo che, Allegato 1), al presente provvedimento ne forma parte integrante ed essenziale;
2. **di stabilire** per l'anno scolastico 2022/2023 in € 5,10.= la tariffa intera per l'accesso alla ristorazione scolastica da parte degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

3. **di stabilire** per l'anno scolastico 2022/2023 in € 5,50.= la tariffa intera per l'accesso alla ristorazione scolastica da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (istituti di istruzione e formazione), con età non superiore ai 20 anni;
4. **di decretare** che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata, sulla base delle disposizioni attuative della L.P. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale e secondo quanto presente negli altri dispositivi in materia, richiamati in premessa;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Comunità della Paganella;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa,
7. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente decreto sono ammessi:
 - opposizione al Commissario della Comunità Rotaliana-Königsberg, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto, dichiarato immediatamente esecutivo, è pubblicato all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 14.12.2021 al 24.12.2021).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'
ROTALIANA-KÖNIGSBERG
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
dott. Antonio Salvago

f.to digitalmente

Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico 2022/2023.

Criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica

Sono ammessi al servizio mensa scolastica gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, esclusivamente per la frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del primo ciclo di istruzione e formazione fino al terzo ed ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado è stabilita una tariffa intera di € 5,10.

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione fino al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado è stabilita una tariffa intera di €5,50.

Gli studenti che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai servizi sociali, sono ammessi al servizio di mensa scolastica ad una tariffa fissa pari ad € 3,10 poiché ai sensi della delibera della G.P. 113 di data 01/2020, al punto 3.2 dell'allegato così recita: *"agli alunni e studenti minori in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria sono applicate le tariffe minime previste dalla comunità di riferimento per il nucleo familiare con un figlio"*.

Presentazione della domanda di agevolazione tariffaria

Gli studenti ammessi al servizio di mensa scolastica possono usufruire della riduzione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione sulla base della valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1° febbraio 1993, n. 3 e sue disposizioni attuative.

Per poter usufruire dell'agevolazione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione prevista per il servizio, è necessario presentare, a partire dal mese di luglio, tramite i centri di consulenza fiscale accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento, apposita richiesta redatta utilizzando il modello della **"Domanda Unica"** per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, con valutazione della condizione economica e familiare.

Qualora non sia presentata la **"Domanda Unica"** sarà applicata al nucleo familiare, per ciascun fruitore del servizio, la tariffa intera di € 5,10 anche in presenza di più figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e formazione fino al terzo ed ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e la tariffa intera di € 5,50 anche in presenza di più figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione fino al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado e con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo.

Criteri per la determinazione delle agevolazioni tariffarie

Per quanto riguarda gli elementi variabili da considerare per la valutazione della condizione economica familiare ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio si rimanda alle disposizioni attuative della legge provinciale 1° febbraio 1993, n. 3 stabilendo, ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie, una base di calcolo compresa tra la tariffa minima, pari ad € 3,10 e la tariffa intera, pari ad € 5,10 per le scuole del primo ciclo di istruzione e formazione fino al terzo ed ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado ed una base di calcolo compresa tra la tariffa minima, pari ad € 3,50 e la tariffa intera, pari ad € 5,50 per le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione fino al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Riduzioni della tariffa determinata su base ICEF, relative al numero di figli presenti nel nucleo familiare di riferimento

La tariffa determinata su base ICEF secondo i criteri indicati nel precedente paragrafo, può essere ridotta in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo.

Le ulteriori riduzioni tariffarie sono determinate secondo lo schema sotto illustrato, corrispondente al regime di semigratuità previsto dall'articolo 20 comma 5 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13.

Sulla base del numero di figli appartenenti al nucleo familiare, la tariffa familiare unica minima e massima, valevole per ciascun componente il nucleo familiare fruitore del servizio, è determinata come segue:

<i>Numero figli</i>	<i>Percentuale Riduzione</i>	<i>Tariffa minima € (per scuole primarie e secondarie di I° grado)</i>	<i>Tariffa massima € (per scuole primarie e secondarie di I° grado)</i>	<i>Tariffa minima € (per scuole secondarie di II° grado)</i>	<i>Tariffa massima € (per scuole secondarie di II° grado)</i>
1	0%	3,10	5,10	3,50	5,50
2	15%	2,64	4,33	2,98	4,68
3	27%	2,26	3,72	2,56	4,02
4	45%	1,71	2,80	1,93	3,02
5	56%	1,36	2,24	1,54	2,42
da 6	63%	1,15	1,89	1,30	2,03

Rettifica dei dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF o nella domanda di agevolazione tariffaria

Il calcolo della tariffa è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso.

Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata ad una domanda di agevolazione tariffaria o contenuti nella domanda medesima, non sono effettuati rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata; sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

Per quanto riguarda le richieste di modifiche del nucleo familiare dichiarato nella domanda di agevolazione tariffaria, fatta salva la rettifica di dati errati già inseriti nel sistema, sono consentite modifiche nel corso dell'anno scolastico e formativo solo per il caso di ricongiungimenti familiari.



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO**



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

02/12/2021

Esercizio 2022

COMUNITA ROTALIANA-KÖNIGSBERG

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	-----------